



# Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi*

Prot. n.  m\_dg.DOG.11/09/2013.0092251.U

Roma,

ALLE CORTI DI APPELLO

ALLE PROCURE GENERALI PRESSO LE CORTI D'APPELLO

LORO SEDE

e, p.c. Al Direttore Generale del Personale e della Formazione

SEDE

Oggetto: *Interpello distrettuale del 15 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 2 dell'accordo con le OO.SS. del 9 ottobre 2012.*

*Con interpello in data 15 ottobre 2012 è stata delegata la realizzazione della procedura agli organi di vertice distrettuali, in analogia con le procedure già previste dagli artt. 13 e 14 dell'accordo sulla mobilità interna del personale del 27 marzo 2007.*

*Sono stati pubblicati complessivamente 4712 posti vacanti disponibili ripartiti tra i vari distretti ed allo stato risultano 1780 vincitori.*

*Dei 1780 vincitori 732 prestano servizio presso Uffici del Giudice di Pace e 339 hanno prodotto istanza di trasferimento verso la sede accorpante.*

*Il personale che è risultato vincitore per la sede accorpante entrerà automaticamente di diritto nell'organico dell'ufficio accorpante ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d. lgs. n. 155/2012 come da indicazioni contenute nella nota del Direttore Generale del personale e della formazione del 30 agosto 2013.*

*Tenuto conto che per gli uffici del Giudice di Pace di cui alla tabella A prevista dall'art. 1, comma 1 d. lgs. 156/12, non sono ancora intervenuti i provvedimenti ministeriali previsti dall'art. 3 del citato decreto il cui termine ultimo è fissato al 29 aprile 2014, è necessario dilazionare i termini del trasferimento dei vincitori del suddetto interpello, che attualmente prestano servizio presso detti uffici e che ne garantiscono il funzionamento fino alla chiusura.*

*Analogamente coloro che prestano servizio negli uffici soppressi per i quali, ai sensi dell'art. 8 del d. lgs. n. 156/2012, è stato autorizzato l'utilizzo degli immobili ai fini dello*

smaltimento degli affari pendenti può essere interessato a permanere ancora nella sede accorpante fino al termine concesso per l'utilizzo dell'immobile ove presta attualmente servizio.

Tutto ciò premesso, al fine di evitare interventi transitori sul personale in servizio e volendo tenere in considerazione le aspirazioni dello stesso alla luce degli interventi che sono sopravvenuti rispetto alla sottoscrizione dell'Accordo del 9 ottobre 2012, si emana la presente direttiva.

Gli organi di vertice distrettuale sono invitati ad applicare, alla data in cui produrrà effetti il decreto legislativo 155/12, il personale che ne sia immediatamente interessato, nell'ufficio ove lo stesso è risultato vincitore dell'interpello distrettuale, continuativamente fino alla definizione della stessa procedura di interpello.

Qualora il trasferimento riguardi un ufficio giudicante ed uno requirente o viceversa il provvedimento di applicazione verrà adottato dal Presidente della Corte di Appello d'intesa con il Procuratore Generale.

Nei casi di accorpamento di uffici giudiziari a distretti diversi da quelli originari l'applicazione dovrà essere adottata congiuntamente dai Capi Distretto interessati.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Luigi Pirritteri

